

TERME MERANO S.P.A.

Capitale sociale EURO 45.379.972,60 (interamente versato)

Iscrizione Registro delle Imprese di Bolzano al Nr. 00120820212

Sede sociale: MERANO (BZ) – Piazza delle Terme, 9

Codice Fiscale 00120820212



**RELAZIONI E BILANCIO
AL 31.12.2022**

INDICE

- Composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale	pag.	3
- Indicazione della società di revisione	pag.	3
Relazione sulla gestione		
- Informazioni e posizionamento sul mercato	pag.	4
- Situazione della società e andamento della gestione	pag.	6
- Politica degli investimenti	pag.	7
- Aspetti finanziari della gestione	pag.	8
- Informazioni relative all'ambiente	pag.	10
- Informazioni attinenti al personale	pag.	11
- Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta	pag.	11
- Informazione ex art. 2428 n. 6 bis	pag.	12
- Attività di ricerca e sviluppo	pag.	12
- Risultati conseguiti tramite società controllate	pag.	12
- Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate	pag.	12
- Informativa sull'attività di direzione e coordinamento	pag.	12
- Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti	pag.	12
- Attività ex d.lgs. 231/01	pag.	13
- Sistema di qualità	pag.	13
- Evoluzione prevedibile della gestione	pag.	13
Bilancio al 31.12.2022		
- Stato Patrimoniale	pag.	14
- Conto Economico	pag.	19
- Rendiconto finanziario	pag.	20
- Nota Integrativa	pag.	22
Relazione del Collegio Sindacale	pag.	53
Relazione della Società di Revisione	pag.	60
Relazione sulla Governo Societario ex art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016	pag.	63

TERME MERANO S.P.A.**Consiglio di Amministrazione**

(Triennio 2022/2024)

avv.	Stefan THURIN	-	Presidente
sig.	Karl MARTINELLI	-	Vicepresidente
dott.ssa	Irene PECHLANER	-	Membro
dott.ssa	Sonia PIRCHER	-	Membro
sig.	Alfred STROHMER	-	Membro

Collegio Sindacale

(Triennio 2022/2024)

dott.	Hans Werner WICKERTSHEIM	-	Presidente
dott.	Patrick PALLADINO	-	Sindaco effettivo
dott.ssa	Silvia Paler	-	Sindaco effettivo

Società di revisione

(Triennio 2020/2022)

-	Trevor S.r.l. Via Brennero, 139 38121 Trento
---	---

TERME MERANO S.P.A.

Sede in MERANO - MERAN PIAZZA DELLE TERME 9
Capitale sociale Euro 45.379.972,60 i.v.
Registro Imprese di Bolzano - Bozen n. 00120820212 - C.F. 00120820212
R.E.A. di Bolzano - Bozen n. BZ - 48632 - Partita IVA 00120820212

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2022 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La società nell'esercizio 2022, così come in quello precedente ha esercitato la sua attività precipua, ovvero quella termale in senso stretto, comprendente anche Spa, wellness ed annessi, ivi incluso il parcheggio.

INFORMAZIONI E POSIZIONAMENTO SUL MERCATO

Le Terme Merano sono un centro di eccellenza per la salute e il benessere in Alto Adige e da 17 anni rappresentano un'attrazione importante per la popolazione altoatesina e per l'intero settore turistico dell'Alto Adige. L'apertura delle Terme Merano non ha portato benefici solo al turismo, ma anche all'intera economia del Burgraviato e dell'Alto Adige. I numeri dei visitatori dimostrano che le Terme Merano sono diventate un fattore indispensabile per la qualità della vita e dell'offerta turistica della nostra provincia. Anche le collaborazioni con importanti istituzioni come i Giardini di Castel Trauttmansdorff o le funivie di Merano 2000 contribuiscono ad attirare clienti da tutta Europa e a richiamare la loro attenzione sulle Terme e quindi sull'Alto Adige/Merano.

Fino a maggio 2022 sussistevano ancora le ultime restrizioni dovute all'epidemia di Covid-19 (distanza di 2 metri nelle saune, numero limitato di persone nelle saune e nei bagni, maschere obbligatorie nella MySpa, ecc.). Inoltre, il 2022 è stato segnato anche dalla crisi energetica. Poiché Terme Merano è un'azienda ad alta intensità di consumo energetico, questi costi hanno avuto un impatto estremo sul risultato operativo dell'esercizio. Nell'estate del 2022, il prezzo dell'energia è aumentato in modo significativo e ha raggiunto il suo picco nel novembre-dicembre 2022, quando il costo di acquisto dell'energia è aumentato di sei volte.

Per questo motivo, Terme Merano SpA ha chiesto al suo principale proprietario, la Provincia Autonoma di Bolzano, dei fondi speciali per superare questo periodo difficile. Le stesse Terme Merano hanno compiuto grandi sforzi per risparmiare energia nel miglior modo possibile. Da un lato è stato sviluppato e implementato un concetto di risparmio energetico (insieme a tutto il team di Terme Merano), dall'altro sono stati modificati gli orari di apertura della struttura e della zona sauna per ottimizzare, con un successo comprovato, il consumo energetico.

Da novembre 2022, le Terme Merano chiudono un'ora prima (alle 21.00 invece che alle 22.00) e la sauna apre un'ora più tardi (nei giorni feriali alle 14.00 invece che alle 13.00 e nei fine settimana e nei giorni festivi alle 10.00 invece che alle 9.00 come prima). Inoltre, tutta l'illuminazione delle Terme Merano è stata spenta di notte e sono stati illuminati solo i punti indispensabili. L'intero sistema di trattamento dell'acqua e di circolazione dell'aria è stato esaminato alla ricerca di possibili risparmi e sono stati individuati alcuni aspetti interessanti. Inoltre, al fine di generare risparmi nel consumo di energia, sono stati pianificati a fine del 2022 diversi investimenti che potranno essere realizzati nel 2023. Ad esempio, parte del tetto sopra il reparto MySpa sarà dotato di pannelli fotovoltaici, saranno acquistati nuovi armadi/sistemi di controllo per le pompe dell'acqua delle vasche e saranno rinnovate 20 pompe per la zona dei pools. L'obiettivo di tutti questi investimenti è il risparmio energetico e l'ottimizzazione della struttura. Al momento della stesura del presente documento, si sta esaminando un nuovo sistema di ombreggiamento per il cubo di vetro sopra la sala delle piscine e si sta valutando l'ampliamento dell'impianto fotovoltaico. Inoltre, nel dicembre 2022 è stata acquistata un'unità di cogenerazione, dopo che entrambi i cogeneratori erano giunti a fine produzione; la seconda unità è stata sostituita nel

febbraio 2023. Lo sforzo di risparmiare energia o di autoprodurla non è solo finalizzato alla riduzione dei costi, ma va visto anche nel senso di una gestione sostenibile delle Terme Merano.

Sul fronte degli investimenti, nel 2022 è stato rinnovato anche il bagno turco "Trauttmansdorff", che dopo 17 anni di funzionamento doveva essere sostituito. Al suo posto è stato costruito un "bagno di vapore al miele dell'Alto Adige", molto apprezzato dagli ospiti. Qui viene rappresentato un altro aspetto dell'Alto Adige. L'apertura di questo nuovo bagno turco è avvenuta a metà novembre 2022, prima dell'inizio dei mercatini di Natale, ed è stata realizzata da un'azienda locale.

Allo stesso modo, la conversione del lago delle ninfee esistente, che sarà trasformato in un lago naturale per il nuoto, è stata avviata all'inizio di dicembre 2022. I lavori sono iniziati il 6 dicembre 2022 e si concluderanno il 13 maggio 2023. La costruzione di un lago naturale per la balneazione si inserisce molto bene nell'orientamento futuro di Terme Merano, ovvero quello di incorporare la sostenibilità come elemento essenziale nelle operazioni quotidiane. C'è una tendenza assoluta in questo senso e molti giovani collaboratori che lavorano alle Terme Merano sono molto attenti a questo tema. L'intero team è convinto che anche i clienti approveranno questo orientamento. Nell'aprile del 2023, Terme Merano dovrebbe essere la prima stazione termale in tutto il mondo ad essere certificata come spa sostenibile tramite "Earth Check", dopo che i dipendenti hanno lavorato a questo progetto per circa 2 anni. L'obiettivo di questo progetto per le "Terme Merano sostenibili" è quello di verificare la situazione attuale e di incorporare continui miglioramenti e rendere possibile una gestione sostenibile anche in una città importante per il turismo.

Il rinnovo della condotta dell'acqua termale, che dovrà essere attuato nei prossimi anni perché ha circa 70 anni, e un rinnovamento che in vari tratti risulta essere indispensabili per garantire la continuità della struttura.

Dalla sua apertura nel dicembre 2005 fino al 31 dicembre 2022, le Terme Merano hanno accolto un totale di 6 milioni di ospiti (senza contare i bambini sotto i tre anni, che possono entrare gratuitamente).

Uno studio del noto economista e professore universitario Friedrich Schneider, presentato nell'ottobre 2017, conferma un effetto sul PIL di circa 404 milioni di euro e quindi la creazione o la salvaguardia di 3.170 posti di lavoro nella regione.

Nel 2022 gli eventi in Piazza Terme hanno avuto un ottimo successo, dopo che nel 2020 e nel 2021 i concerti erano stati possibili solo in misura limitata. Con un palco fisso in Piazza Terme, allestito da giugno a fine settembre, è stato possibile organizzare eventi di alta qualità. La Piazza Terme sta diventando sempre più il principale luogo di eventi di Merano, e il settore gastronomico ne sta chiaramente beneficiando.

Nel periodo di Natale, l'area gastronomica in Piazza Terme, ha riscosso un grande successo. Le prime prenotazioni per riservare le famose "Palle di Natale" in Piazza Terme sono state effettuate già a giugno. Ogni "Palla di Natale" ospitata circa 8-10 persone per il pranzo e la cena. Grazie all'ottima organizzazione nelle prenotazioni delle "Palle di Natale" abbiamo ottenuto un buon ritorno economico. Il sistema di prenotazione è stato migliorato e le informazioni per i clienti sono state ampliate. La foto delle Palle di Natale è stata ripresa da molte riviste cartacee e online, rendendo Merano ancora più conosciuta. Anche nel 2022, il Natale a Merano è stato un grande successo e di grande importanza per l'economia di Merano e Burgraviato soprattutto perché negli ultimi due anni non è stato quasi possibile organizzare un mercatino di Natale "normale".

Il reparto inalazione è utilizzato dai pazienti soprattutto in estate e in autunno. A causa della pandemia da Covid 19, quest'area è stata purtroppo particolarmente colpita dall'assenza di pazienti, alcuni dei quali sono morti colpiti dal Covid 19, altri con problemi alle vie respiratorie superiori non hanno mai lasciato le loro case.

Inoltre, nel 2021/2022 sono andati in pensione molti medici di base e specialisti del Burgraviato che in passato avevano prescritto ai loro pazienti le inalazioni termali. Per il 2023 è prevista una campagna offensiva e informativa per i medici locali, affinché siano meglio informati sulla possibilità di inalazioni di radon e sui loro effetti.

L'acqua termale di San Vigilio, contenente radon, viene utilizzata alle Terme Merano per le inalazioni ma anche per i bagni al radon; le visite del direttore sanitario di Terme Merano, il dottor Salvatore Lo Cunsolo, hanno completato l'offerta. Le cifre chiave in questo settore sono purtroppo in calo nel 2022 rispetto al periodo pre-Covid 19 (11.057 inalazioni e 580 visite termali).

Il 24 ottobre 2022 Terme Merano ha accolto il sei milionesimo ospite. Di questi 6 milioni di ospiti, circa 3 milioni sono ospiti locali, il che rappresenta un grande successo per Terme Merano.

Un'importante iniziativa nel 2022 è stato l'ampliamento della Medical Area che ha incluso il servizio psicologico. In quest'area operano medici sportivi, ortopedici, otorinolaringoiatri e medici estetici. Nel 2021, la Provincia Autonoma di Bolzano ha concesso l'autorizzazione a rilasciare certificati di idoneità per gli atleti nel campo della medicina sportiva. Per il 2023 è previsto un ampliamento di questa promettente area. I locali si trovano nell'area dell'attuale MySpa.

Dopo la trasformazione di Terme Merano SpA in società in house della Provincia Autonoma di Bolzano, l'azienda è tenuta a svolgere diversi compiti amministrativi. Per questo motivo è stato creato un ufficio che si occupa di redigere tutti i bandi di gara, i contratti o le convenzioni o di controllare i processi. Tutti gli ordini di beni e servizi vengono effettuati per iscritto e la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari da parte dei fornitori viene gestita in conformità alla legge n. 136 del 13 agosto 2010.

Nel 2020 sono stati accorpati il Piano triennale di prevenzione della corruzione, comprensivo delle disposizioni in materia di trasparenza, nonché il Piano di prevenzione della corruzione e il Modello 231/2001, come raccomandato dall'Autorità anticorruzione ANAC. Tutti i documenti sono stati adeguati alla nuova normativa nel 2022. Tutti i documenti rilevanti sono stati sottoposti all'esame degli organi di vigilanza.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con una perdita pari a -487.480 Euro, contro l'utile di Euro 162.568 dello scorso anno. I principali fattori della perdita sono gli incrementi dei prezzi dell'energia elettrica, gas e teleriscaldamento.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	58.792.833	-1.915.765	56.877.068
Attivo circolante	4.009.448	2.096.330	6.105.778
Ratei e risconti	87.522	175.523	263.045
TOTALE ATTIVO	62.889.803	356.088	63.245.891
Patrimonio netto:	58.634.428	-487.480	58.146.948
- di cui utile (perdita) di esercizio	162.568	-650.048	-487.480
Fondi rischi ed oneri futuri			
TFR	85.874	-10.796	75.078
Debiti a breve termine	3.600.661	793.613	4.394.274
Debiti a lungo termine	17.595	2.828	20.423
Ratei e risconti	551.245	57.923	609.168
TOTALE PASSIVO	62.889.803	356.088	63.245.891

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	9.516.349		13.600.797	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.072.022	11,27	1.570.934	11,55
Costi per servizi e godimento beni di terzi	3.854.050	40,50	6.238.563	45,87
VALORE AGGIUNTO	4.590.277	48,24	5.791.300	42,58
Ricavi della gestione accessoria	996.211	10,47	1.118.517	8,22
Costo del lavoro	3.176.431	33,38	4.427.860	32,56
Altri costi operativi	392.816	4,13	319.004	2,35
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.017.241	21,20	2.162.953	15,90
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.853.236	19,47	2.647.726	19,47
RISULTATO OPERATIVO	164.005	1,72	-484.773	-3,56
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-197	0,00	18.467	0,14
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	163.808	1,72	-466.306	-3,43
Imposte sul reddito	1.240	0,01	21.174	0,16
Utile (perdita) dell'esercizio	162.568	1,71	-487.480	-3,58

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

Situazione economica della società

Come da bilancio, il valore della produzione è aumentata del 40,02%, mentre i costi della produzione sono aumentati del

46,92%, grazie all'incremento del costo dell'energia e del teleriscaldamento.

Gli ammortamenti - che non hanno effetto sulla liquidità - gravano ancora per complessivi 2.647.249 Euro sul risultato dell'esercizio.

Risultato di bilancio

Nel 2022 l'area Pools e Sauna è stata visitata da 344.604 persone (anno precedente: 203.277). La sauna ha registrato 188.326 presenze nel 2022 (anno precedente: 104.018). Nel 2022 fino a maggio c'erano ancora diverse limitazioni Covid 19 di accesso alla sala bagni e all'area saune.

L'area delle inalazioni è iniziata lentamente nel 2022, in primo luogo perché proprio questi pazienti non uscivano di casa a causa dell'epidemia di Covid-19 (malattie delle vie respiratorie superiori), e in secondo luogo perché purtroppo alcuni clienti/pazienti abituali sono deceduti. L'acqua termale di San Vigilio, contenente radon, viene utilizzata qui non solo per le inalazioni ma anche per i bagni al radon; le visite del direttore sanitario delle Terme Merano, il dottor Salvatore Lo Cunsolo, hanno completato l'offerta. Nel 2022 sono state effettuate 11.057 inalazioni e 580 visite termali.

Anche nel 2022 è stato attuato l'orario di apertura serale prolungato fino alle 19.00 nei mesi di agosto, ottobre e novembre.

Nel settore della gastronomia/Bistro, il fatturato si è stabilizzato nel 2022 ed è stato ovviamente significativamente superiore a quello dell'anno precedente. Il buon andamento di Natale 2022-23 ha naturalmente contribuito a questo risultato, così come gli eventi che hanno potuto essere realizzati nuovamente nel 2022.

Nella "MySpa" sono stati effettuati in totale 12.075 trattamenti (anno precedente: 8.599 trattamenti). Sono stati offerti ai clienti 3.922 massaggi, 1.972 pacchetti e 1.210 trattamenti benessere. La "Pool Suite" è stata venduta 415 volte.

Il Fitness Center conta 1.047 iscritti, un numero ovviamente superiore a quello dell'anno precedente (882). Alcuni utenti non sono tornati al Fitness Center dopo il Covid-19, ma sono stati acquisiti molti nuovi clienti.

Lo Shop è stato in grado di realizzare buone vendite nel 2022, ma soprattutto di ridurre significativamente il magazzino. Questo grazie al buon lavoro del nuovo responsabile di zona e di tutto il personale del negozio.

Nel Garage, il numero di veicoli parcheggiati è naturalmente aumentato rispetto al 2021: nel 2022 sono stati contati 375.377 veicoli (anno precedente: 304.300).

Le cifre chiave in breve:

	2021	2022
Visitatori Terme (Pools & Sauna)	203.277*	344.604**
Trattamenti nell'area Spa	8.599*	12.075
Inalazioni di radon	8.716*	11.057
Abbonati all'area fitness	882*	1.047
Garage: auto parcheggiate	304.300	375.377

*a causa della parziale chiusura dei reparti nonché delle restrizioni per combattere la pandemia da Covid-19

** fino a maggio 2022 restrizioni a causa della pandemia da Covid-19 (Accesso limitato alla Sauna & Pools, distanza 2 metri etc.)

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Ricerca, sviluppo e pubblicità	
Diritti brevetti industriali	10.050
Concessioni, licenze, marchi	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
TOTALE	10050

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	9.302
Impianti e macchinari	96.138
Attrezzature industriali e commerciali	140.429
Immobilizzazioni in corso e acconti	371.815
Altri beni	109.583
TOTALE	727.267

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	Acquisizioni dell'esercizio
Partecipazioni	
Altri titoli	
TOTALE	0

Nel 2022 sono stati fatti i seguenti investimenti rilevanti:

- Pianificazione della nuova condotta di acqua termale
- Ricostruzione del bagno di vapore Trauttmansdorff
- Sostituzione dei co-generatori
- Pompe di filtraggio e trattamento dell'acqua delle piscine
- Software di gestione, controllo e risparmio energetico per l'impianto di filtraggio dell'acqua delle piscine
- Nuova copertura per la piscina salina

I seguenti grandi investimenti sono previsti per il 2023:

- Costruzione di un lago naturale balneabile (bio natural pool)
- Sostituzione di 4 casse automatiche
- Costruzione di un impianto fotovoltaico sul tetto
- Copertura della piscina grande.

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	2.648.036	1.551.697	4.199.733
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C) Altre attività finanziarie correnti			
Altre attività a breve			
D) Liquidità (A+B+C)	2.648.036	1.551.697	4.199.733
E) Debito finanziario corrente			
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente			
Altre passività a breve			
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)			
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-2.648.036	-1.551.697	-4.199.733
I) Debito finanziario non corrente			
J) Strumenti di debito			
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)			

M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	-2.648.036	-1.551.697	-4.199.733
--	-------------------	-------------------	-------------------

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	4.199.733	6,64
Liquidità differite	1.810.130	2,86
Disponibilità di magazzino	358.960	0,57
Totale attivo corrente	6.368.823	10,07
Immobilizzazioni immateriali	97.794	0,15
Immobilizzazioni materiali	56.779.269	89,78
Immobilizzazioni finanziarie	5	0,00
Totale attivo immobilizzato	56.877.068	89,93
TOTALE IMPIEGHI	63.245.891	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	5.003.442	7,91
Passività consolidate	95.501	0,15
Totale capitale di terzi	5.098.943	8,06
Capitale sociale	45.379.973	71,75
Riserve e utili (perdite) a nuovo	13.254.455	20,96
Utile (perdita) d'esercizio	-487.480	-0,77
Totale capitale proprio	58.146.948	91,94
TOTALE FONTI	63.245.891	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente primario di struttura		1,00	1,02
Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.		
Quoziente secondario di struttura		1,00	1,02
Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.		

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Leverage (dipendenza finanz.)		1,07	1,09
Capitale Investito ----- Patrimonio Netto	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.		
Elasticità degli impieghi		6,51	10,07
Attivo circolante ----- Capitale investito	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle		

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
	mutevoli condizioni di mercato.		
Quoziente di indebitamento complessivo		0,07	0,09
Mezzi di terzi ----- Patrimonio Netto	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.		

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Rendimento del personale		3,00	3,07
Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.		
Rotazione dei debiti		127	120
Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.		
Rotazione dei crediti		17	15
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.		

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente di disponibilità		0,95	1,24
Attivo corrente ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.		
Quoziente di tesoreria		0,86	1,17
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.		

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Return on sales (R.O.S.)		1,72	-3,56
Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.		
Return on investment (R.O.I.)		0,26	-0,77
Risultato operativo ----- Capitale investito es.	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.		
Return on Equity (R.O.E.)		0,28	-0,84
Risultato esercizio ----- Patrimonio Netto	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.		

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

La Terme Merano S.P.A. fornisce i propri servizi nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di tutela ambientale.

Si utilizzano le moderne tecnologie ambientali ed energetiche, come ad esempio:

- sistema di riscaldamento a bassa temperatura
- calore ed energia combinati
- impianto di refrigerazione ad assorbimento
- recupero del calore
- sistema di controllo in caso di possibile perdita di acqua dalla tubazione dell'acqua termale (è stato installato nel 2018 e messo in funzione all'inizio del 2019).

Le Terme Merano hanno avviato nel 2019 un progetto di sostenibilità, che viene realizzato con l'aiuto e il sostegno del Terra Institute di Bressanone. Il primo passo è quello di analizzare i campi d'azione di Terme Merano relativi al tema della sostenibilità.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

Le Terme Merano S.p.A rispettano tutte le disposizioni di legge in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/08) e attribuiscono particolare importanza alla relativa formazione dei propri dipendenti. Anche la formazione nell'ambito della prevenzione della corruzione e delle norme sulla trasparenza è stata effettuata con implementazione dei requisiti corrispondenti. Tutti i dipendenti hanno anche ricevuto una formazione in materia di Covid-19 e il relativo protocollo di sicurezza delle Terme Merano, che vale anche per i bagnini e i giardinieri.

SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori. L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

INFORTUNI

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni rilevanti al personale dipendente.

CONTENZIOSO

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a

seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

I rischi cui è sottoposta la società sono di seguito descritti.

Rischio di liquidità

Attraverso la generazione di ricavi e cash-flow ed i versamenti dei soci, ove necessari, la società ritiene di avere accesso a fondi sufficienti per far fronte al soddisfacimento dei fabbisogni finanziari attuali. Il rischio è mitigato dal già citato rinnovo del Contratto di Servizio con la Provincia Autonoma di Bolzano.

Rischio di mercato

La società non è esposta al rischio di variazioni di tassi di cambio essendo in sostanza tutta la sua attività denominata nella valuta di conto, con eccezioni assolutamente non significative. La società in relazione al rischio derivante dall'oscillazione dei tassi d'interesse non ha motivo di stipulare strumenti finanziari derivati di copertura, non avendo più debiti bancari in essere.

Rischio di credito

Il rischio di credito connesso alle esposizioni vantate verso controparti è connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali ed è monitorato sulla base di procedure formalizzate. Al 31.12.2022 non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito.

Rischio di evoluzione del quadro economico generale

L'andamento del settore in cui opera la società è correlato all'andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione comportano una conseguente riduzione dei servizi offerti.

Rischio complessivo

Da una attenta analisi complessiva dei rischi suddetti, si ritiene che non sussistano rischi che abbiano il potenziale di impedire la continuazione dell'attività svolta.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società non ha in essere investimenti in attività finanziarie.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La Società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

RISULTATI CONSEGUITI TRAMITE SOCIETÀ CONTROLLATE

La società non fa parte di un gruppo di imprese.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

La società non ha avuto nel corso dell'esercizio rapporti qualificabili come di gruppo ai sensi della normativa civilistica.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comuniciamo che la società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c., comuniciamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della società controllante.

ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01

La società è dotata di un Modello di Organizzazione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01, comprensivo di un Codice Etico, il cui funzionamento è monitorato da un Organismo di Vigilanza.

SISTEMA DI QUALITÀ

La società dispone di un sistema della qualità certificato ai sensi della norma ISO 9001:2015 (certificato 50-10015189 del 07.07.2021).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Anche lo sviluppo turistico di Merano e dell'intero Burgraviato si è ripreso dopo la pandemia del Covid 19. Nel 2022 sono stati contati a Merano 1.182.636 pernottamenti con 338.145 arrivi. La durata del soggiorno è leggermente aumentata, passando da 3,3 a 3,5 giorni. Lo sviluppo dei mercati è stato molto diverso: il mercato tedesco è aumentato del +8,4% nel 2022, mentre il mercato italiano a Merano è diminuito del -10,8% e quello svizzero del -3,9%.

Lo sviluppo dei pernottamenti è simile: il mercato tedesco è aumentato del +12,6%, mentre quello italiano è diminuito del -6,4%. Il numero di pernottamenti degli austriaci è aumentato in modo significativo, con un +9,5%.

Nel 2022, il Burgraviato ha registrato 7.997.806 pernottamenti con 1.704.144 arrivi. La durata del soggiorno è stata di 4,7 giorni, leggermente inferiore al valore dell'anno precedente. Con 50.217 posti letto, il Burgraviato riveste un'enorme importanza per il turismo dell'Alto Adige nel suo complesso.

Nel 2022 Terme Merano ha avuto 126 aziende partner (anno precedente: 118). Le aziende partner di Terme Merano sono molto diverse tra loro, dagli agriturismi agli hotel a 4 stelle superior. L'offerta è stata ben utilizzata dagli ospiti, gli hotel possono offrire un'attrazione senza dover fare grandi investimenti. Le Terme Merano sono particolarmente importanti in relazione all'espansione della regione turistica di Merano e d'intorni come destinazione per tutto l'anno.

Nel 2023 partirà un nuovo progetto, ovvero l'intensificazione della vendita sul mercato B2B. Si stanno inoltre creando programmi di incentivazione per le aziende e si cerca di collaborare con progetti di welfare aziendale.

Le Terme Merano sono di grande importanza per l'intera economia del Burgraviato. Soprattutto per il turismo, le Terme Merano sono indispensabili. Molti ospiti scelgono Merano come meta soprattutto per le Terme. Questo può essere sottolineato anche perché Terme Merano fa pubblicità agli ospiti all'estero e nel resto d'Italia con un proprio budget pubblicitario. Nel 2023, l'attenzione dovrebbe essere nuovamente rivolta al mercato internazionale, per ridurre la dipendenza da uno o due mercati.

MERANO - MERAN, il 28 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

THURIN STEFAN – firmato -

Il sottoscritto Dott. Luca Bordato, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: TERME MERANO S.P.A.
 Sede: PIAZZA DELLE TERME 9 39012 MERANO - MERAN BZ
 Capitale sociale: 45.379.973
 Capitale sociale interamente versato: si
 Codice CCIAA: Bolzano - Bozen
 Partita IVA: 00120820212
 Codice fiscale: 00120820212
 Numero REA: BZ - 48632
 Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
 Settore di attività prevalente (ATECO): 960420 Stabilimenti termali
 Società in liquidazione: no
 Società con socio unico: no
 Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
 Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
 Appartenenza a un gruppo: no
 Denominazione della società capogruppo:
 Paese della capogruppo:
 Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	2.044	2.199
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	66.149	94.460
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	29.601	30.837
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0

Totale immobilizzazioni immateriali	97.794	127.496
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	43.908.800	44.918.116
2) impianti e macchinario	9.439.185	10.387.767
3) attrezzature industriali e commerciali	329.513	299.928
4) altri beni	2.664.752	2.994.317
5) immobilizzazioni in corso e acconti	437.019	65.204
Totale immobilizzazioni materiali	56.779.269	58.665.332
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	5	5
Totale partecipazioni	5	5
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	5	5
Totale immobilizzazioni (B)	56.877.068	58.792.833
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	358.960	363.376
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	358.960	363.376
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	548.328	439.725
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	548.328	439.725
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	380.880	116.150
esigibili oltre l'esercizio successivo	138.158	159.332
Totale crediti tributari	519.038	275.482
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	467.387	270.086
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.332	12.743
Totale crediti verso altri	479.719	282.829
Totale crediti	1.547.085	998.036
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.948.446	2.476.003
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	251.287	172.033
Totale disponibilità liquide	4.199.733	2.648.036
Totale attivo circolante (C)	6.105.778	4.009.448
D) Ratei e risconti	263.045	87.522
Totale attivo	63.245.891	62.889.803
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	45.379.973	45.379.973
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	344.604	344.604
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	313.121	304.993
V - Riserve statutarie	5.325.456	5.325.456
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	9.297.751	9.297.751

Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	154.439	(1)
Totale altre riserve	9.452.190	9.297.750
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.180.916)	(2.180.916)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(487.480)	162.568
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	58.146.948	58.634.428
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	75.078	85.874
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	841.086	889.328
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale acconti	841.086	889.328
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.556.706	1.679.779
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	2.556.706	1.679.779
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	277.417	329.027
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	277.417	329.027
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	242.584	229.315
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	242.584	229.315
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	476.481	473.212
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.423	17.595
Totale altri debiti	496.904	490.807
Totale debiti	4.414.697	3.618.256
E) Ratei e risconti	609.168	551.245
Totale passivo	63.245.891	62.889.803

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.600.797	9.516.349
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	642.442
altri	1.118.517	353.769
Totale altri ricavi e proventi	1.118.517	996.211
Totale valore della produzione	14.719.314	10.512.560
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.566.518	965.775
7) per servizi	6.093.316	3.725.849
8) per godimento di beni di terzi	145.247	128.201
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.251.680	2.311.557
b) oneri sociali	960.544	686.213
c) trattamento di fine rapporto	208.988	178.661
e) altri costi	6.648	0
Totale costi per il personale	4.427.860	3.176.431
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.752	55.776
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.607.497	1.796.746
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	477	714
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.647.726	1.853.236
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.416	106.247
14) oneri diversi di gestione	319.004	392.816
Totale costi della produzione	15.204.087	10.348.555
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(484.773)	164.005
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18.591	31
Totale proventi diversi dai precedenti	18.591	31
Totale altri proventi finanziari	18.591	31
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	124	7
Totale interessi e altri oneri finanziari	124	7

17-bis) utili e perdite su cambi	0	(221)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	18.467	(197)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(466.306)	163.808
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.174	1.240
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	21.174	1.240
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(487.480)	162.568

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(487.480)	162.568
Imposte sul reddito	21.174	1.240
Interessi passivi/(attivi)	(18.467)	0
(Dividendi)	0	(24)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.468	81.221
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(483.305)	245.005
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	225.048	179.375
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.647.249	1.852.522
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(15.763)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.856.534	2.031.897
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.373.229	2.276.902
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.416	106.247
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(110.548)	(241.928)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	876.927	682.698
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(175.523)	(20.918)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	57.923	47.004
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(514.873)	(76.954)
Totale variazioni del capitale circolante netto	138.322	496.149
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.511.551	2.773.051
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	18.467	24

(Imposte sul reddito pagate)	(27.233)	24.860
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(224.571)	(178.661)
Altri incassi/(pagamenti)	4.967	3.341
Totale altre rettifiche	(228.370)	(150.436)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.283.181	2.622.615
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(727.267)	(1.673.453)
Disinvestimenti	5.833	199.715
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(10.050)	(11.226)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(731.484)	(1.484.964)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.551.697	1.137.651
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.476.003	1.478.964
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	172.033	31.421
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.648.036	1.510.385

Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.948.446	2.476.003
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	251.287	172.033
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.199.733	2.648.036
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022. Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter. La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società "TERME MERANO S.p.A." è titolare di un articolato complesso aziendale operante nei settori termale e del "Wellness", della ristorazione, del commercio al dettaglio nonché della gestione di un parcheggio interrato; le azioni nelle quali è suddiviso il suo capitale sociale alla chiusura dell'esercizio sono così possedute:

- nr. 10.042.397 azioni, pari al 95,16 % dalla Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige/Südtirol;
- nr. 508.630 azioni, pari allo 4,82 % dal Comune di Merano;
- nr. 2.455 azioni, pari allo 0,02 % dalla Azienda Autonoma Soggiorno e Cura di Merano.

La Sede legale ed amministrativa dell'azienda si trova in Merano (BZ), Piazza delle Terme, 9.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

I Costi di Sviluppo costi sono iscritti, previo consenso del Collegio sindacale, al netto dei relativi ammortamenti, calcolati in funzione della loro residua utilità e dunque seguendo un piano quinquennale o triennale per le spese di pubblicità, mentre i costi capitalizzati per studi e ricerche sono ammortizzati in modo da azzerarne il valore alla scadenza della concessione mineraria alla quale si riferiscono.

I "diritti per brevetti industriali e utilizzazione opere dell'ingegno" riguardano software proprietario.

Le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", comprendono la voce "Concessione mineraria Merano", capitalizzata in funzione del valore determinato in sede di apporto al momento della costituzione della Società ed iscritta al netto dei relativi ammortamenti, calcolati in modo da azzerarne il valore all'atto della scadenza della concessione stessa, e cioè al 31.12.2047.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	2%
Impianti generici	4%
Impianti specifici	6%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15% - 20% - 25%
Impianti di allarme / video-sorveglianza	15%
Arredamento	7,5%
Macchine d'ufficio - EDP	20%
Altri beni:	
- Serbatoi	5%
- Conduiture	8%
- Costruzioni leggere	10%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
- Mezzi di trasporto	20%
- Manutenzioni straordinarie	10%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I costi di manutenzione avente natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico e perciò estranei alla categoria dei costi capitalizzati. I costi di manutenzione avente natura incrementativa, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo medio ponderato di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto all'iscrizione al valore nominale. Generalmente gli effetti sono irrilevanti per i crediti a breve termine (entro 12 mesi). L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore. Il criterio del costo ammortizzato è stato applicato ai crediti sorti dal 1 gennaio 2016, come consentito dal Dlgs 139/15.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazioni, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti rispetto all'iscrizione al valore nominale. Generalmente gli effetti sono irrilevanti per i debiti a breve termine (entro 12 mesi). Il criterio del costo ammortizzato si applica ai debiti sorti dal 1 gennaio 2016, come consentito dal DLgs. 139/15.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Relativamente all'importo iscritto alla voce C.17-bis si precisa che la parte di utili/perdite su cambi realizzata è pari a Euro 0, mentre la parte di utili/perdite su cambi non realizzata è pari a Euro 0.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto esercizio vengono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla loro percezione e vengono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica;
- i contributi in conto capitale vengono iscritti nella voce A5, in quanto relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica che non vi è stata rilevazione né di imposte differite né di imposte anticipate.

Si è ritenuto prudentiale non iscrivere in bilancio le imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse in conformità a quanto previsto dall'OIC 25 secondo cui l'iscrizione di un'attività fiscale anticipata per perdite fiscali può infatti essere rilevata solo se sussiste la ragionevole certezza del futuro recupero. Tale ragionevole certezza può sussistere quando:

- esiste una proiezione dei risultati fiscali della società per un ragionevole periodo di tempo in base alla quale si prevede di avere redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite fiscali; e/o
- vi sono imposte differite relative a differenze temporanee imponibili, sufficienti per coprire le perdite fiscali, di cui si prevede l'annullamento in esercizi successivi.

La persistenza dell'instabilità sul mercato economico-sociale globale rende tuttavia incerta la prospettiva temporale del conseguimento di futuri risultati economici positivi e quindi di imponibili fiscali, pur senza pregiudicare le prospettive di continuità aziendale assicurate dalla compagine societaria.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	2.199		155	2.044
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	94.460	10.050	38.361	66.149
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.837		1.236	29.601
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali				
Arrotondamento				
Totali	127.496	10.050	39.752	97.794

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 ammontano a Euro 97.794 (Euro 127.496 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	3.131	346.822	38.255	0	0	0	388.208
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	932	252.362	7.418	0	0	0	260.712
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	2.199	94.460	30.837	0	0	0	127.496
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	10.050	0	0	0	0	10.050
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0	0

per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	155	38.361	1.236	0	0	0	39.752
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(155)	(28.311)	(1.236)	0	0	0	(29.702)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	3.131	356.872	38.255	0	0	0	398.258
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	1.087	290.723	8.654	0	0	0	300.464
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	2.044	66.149	29.601	0	0	0	97.794

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) relativamente ai costi di sviluppo.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di sviluppo:				
Studi e ricerche concessione mineraria	2.199		155	2.044
Arrotondamento				
Totali	2.199		155	2.044

I "costi di sviluppo", del tutto irrilevanti come entità, attengono esclusivamente allo studio idrogeologico sulle sorgenti radioattive di S. Vigilio eseguito a norma dell'art. 22 della L.P. nr. 67 dd. 10.12.1978 ed elaborato negli anni 1982 e 1983.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta a Euro 66.149 (Euro 94.460 alla fine dell'esercizio precedente) e riguarda software proprietario.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a Euro 29.601 (Euro 30.837 alla fine dell'esercizio precedente) e comprende la voce "Concessione mineraria Merano", capitalizzata in funzione del valore determinato in sede di apporto al momento della costituzione della Società ed iscritta al netto dei relativi ammortamenti, calcolati in modo da azzerarne il valore all'atto della scadenza della concessione stessa, e cioè al 31.12.2047.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	59.988.066	26.728.180	1.257.165	11.280.677	618.890	99.872.978
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.069.950	16.340.413	957.238	8.286.359	0	40.653.960
Svalutazioni	0	0	0	0	553.686	553.686
Valore di bilancio	44.918.116	10.387.767	299.928	2.994.317	65.204	58.665.332
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	9.302	96.138	140.429	109.583	371.815	727.267
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	5.733	100	0	5.833
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	1.018.619	1.044.719	105.111	439.048	0	2.607.497
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(1.009.316)	(948.582)	29.585	(329.565)	371.815	(1.886.063)
Valore di fine esercizio						

Costo	59.997.368	26.824.318	1.381.388	11.389.487	437.019	100.029.580
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.088.568	17.385.133	1.051.875	8.724.735	0	43.250.311
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	43.908.800	9.439.185	329.513	2.664.752	437.019	56.779.269

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Altre imprese	5			5
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Verso altri				
Altri titoli				
Strumenti finanziari derivati attivi				
Arrotondamento				
Totali	5			5

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono relative alla partecipazione, non significativa, detenuta nella società "Acquaeforst S.p.A. e ammontano al 31/12/2022 a Euro 5 (Euro 5 alla fine dell'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazio ni in imprese controllate	Partecipazio ni in imprese collegate	Partecipazio ni in imprese controllanti	Partecipazio ni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazio ni in altre imprese	Totale Partecipazio ni	Altr i titol i	Strumen ti finanziar i derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	5	5	0	0
Rivalutazio ni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazio ni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	5	5	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassific he (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazio ni effettuate nell'esercizi o	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazio ni effettuate nell'esercizi o	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	5	5	0	0
Rivalutazio ni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazio ni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	5	5	0	0

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	363.376	(4.416)	358.960
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	363.376	(4.416)	358.960

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Le rimanenze sono composte in prevalenza da materie prime per lo shop, la MySpa e la gastronomia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	439.725	108.603	548.328	548.328	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	275.482	243.556	519.038	380.880	138.158	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	282.829	196.890	479.719	467.387	12.332	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	998.036	549.049	1.547.085	1.396.595	150.490	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si segnala che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che la società non ha in corso operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti per vendite e prestazioni	441.915	550.995	109.080
F.do svalutazione crediti	-2.190	-2.667	-477
Totale crediti verso clienti	439.725	548.328	108.603

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IRES/IRPEF	15	4.819	4.834
Crediti IRAP	159.332	-19.934	139.398
Altri crediti tributari	116.135	258.671	374.806
Totali	275.482	243.556	519.038

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	270.086	467.387	197.301
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	12.743	12.332	-411
Totale altri crediti	282.829	479.719	196.890

I crediti verso altri esigibili oltre i 12 mesi per un valore complessivo di Euro 12.332 al 31.12.2022 si riferiscono a cauzioni (Euro 12.743 nell'esercizio precedente).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	2.190		477	2.667

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.476.003	1.472.443	3.948.446
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	172.033	79.254	251.287
Totale disponibilità liquide	2.648.036	1.551.697	4.199.733

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	266	1.410	1.676
Risconti attivi	87.256	174.113	261.369
Totale ratei e risconti attivi	87.522	175.523	263.045

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 58.146.948 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzioni e di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	45.379.973	0	0	0	0	0		45.379.973
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	344.604	0	0	0	0	0		344.604
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	304.993	0	8.128	0	0	0		313.121
Riserve statutarie	5.325.456	0	0	0	0	0		5.325.456
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	9.297.751	0	0	0	0	0		9.297.751
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di	0	0	0	0	0	0		0

fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	(1)	0	154.440	0	0	0		154.439
Totale altre riserve	9.297.750	0	154.440	0	0	0		9.452.190
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.180.916)	0	0	0	0	0		(2.180.916)
Utile (perdita) dell'esercizio	162.568	0	(162.568)	0	0	0	(487.480)	(487.480)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	58.634.428	0	0	0	0	0	(487.480)	58.146.948

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	45.379.973	C		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	344.604	C	A, B	344.604	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	313.121	C, U	B	313.121	0	0

Riserve statutarie	5.325.456	C, U	A, B, C	5.325.456	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	9.297.751	C	A, B	9.297.751	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	154.439		A,B	154.439	0	0
Totale altre riserve	9.452.190			9.452.190	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	(2.180.916)			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	58.634.428			15.435.371	0	0
Quota non distribuibile				10.109.915		
Residua quota distribuibile				5.325.456		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Al 31/12/2022 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Si ricorda che nel 2021 a seguito della sospensione parziale degli effetti contabili degli ammortamenti, è stata costituita una riserva non distribuibile pari ad Euro 154.439 che dovrà raggiungere l'ammontare di Euro 822.634 con la destinazione degli utili futuri. Questa riserva potrà essere distribuita solamente al termine dell'ammortamento dei beni interessati alla sospensione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	85.874
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	224.571
Utilizzo nell'esercizio	218.599
Altre variazioni	(16.768)
Totale variazioni	(10.796)
Valore di fine esercizio	75.078

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	889.328	(48.242)	841.086	841.086	0	0
Debiti verso fornitori	1.679.779	876.927	2.556.706	2.556.706	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0

Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	329.027	(51.610)	277.417	277.417	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	229.315	13.269	242.584	242.584	0	0
Altri debiti	490.807	6.097	496.904	476.481	20.423	0
Totale debiti	3.618.256	796.441	4.414.697	4.394.274	20.423	0

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio	889.328	841.086	-48.242
Anticipi da clienti	884.027	829.573	-54.454
Caparre	5.301	11.514	6.213
Altri anticipi:			
b) Acconti oltre l'esercizio			
Totale acconti	889.328	841.086	-48.242

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	1.679.779	2.556.706	876.927
Fornitori entro esercizio:	884.669	1.422.667	537.998
Fatture da ricevere entro esercizio:	795.110	1.134.039	338.929
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Totale debiti verso fornitori	1.679.779	2.556.706	876.927

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRES			
Debito IRAP			
Erario c.to IVA	189.727	-61.407	128.320
Erario c.to ritenute dipendenti	131.437	12.162	143.599
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	7.813	-2.384	5.429
Debiti per altre imposte	50	18	68
Arrotondamento		1	1
Totale debiti tributari	329.027	-51.610	277.417

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
-------------	----------------------	--------------------	------------

Debito verso Inps	209.429	217.887	8.458
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	19.886	20.875	989
Arrotondamento			
Totale debiti previd. e assicurativi	229.315	242.584	13.269

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	473.212	476.481	3.269
Debiti verso dipendenti/assimilati	356.969	419.401	62.432
Altri	116.243	57.080	-59.163
b) Altri debiti oltre l'esercizio	17.595	20.423	2.828
Totale Altri debiti	490.807	496.904	6.097

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si segnala che la voce in questione accoglie prevalentemente debiti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei debiti per aree geografiche.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Alla data del presente bilancio non risultano in essere finanziamenti da parte dei Soci.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	123.089	27.586	150.675
Risconti passivi	428.156	30.337	458.493
Totale ratei e risconti passivi	551.245	57.923	609.168

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	9.516.349	13.600.797	4.084.448	42,92
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	996.211	1.118.517	122.306	12,28
Totale	10.512.560	14.719.314	4.206.754	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Pools&Sauna	5.463.796
Gastronomia	2.355.148
Gestione Parcheggio interrato	2.348.783
Servizi contrattuali - Provincia	1.639.344
MySpa	696.416
Fitness	458.396
Ricavi Shop	503.967
Servizi per prestazioni sanitari/termali	134.053
altro	894
Totale	13.600.797

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si segnala che la voce in questione accoglie solamente ricavi delle vendite e delle prestazioni realizzate interamente nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione per aree geografiche.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	965.775	1.566.518	600.743	62,20
Per servizi	3.725.849	6.093.316	2.367.467	63,54
Per godimento di beni di terzi	128.201	145.247	17.046	13,30
Per il personale:				
a) salari e stipendi	2.311.557	3.251.680	940.123	40,67
b) oneri sociali	686.213	960.544	274.331	39,98
c) trattamento di fine rapporto	178.661	208.988	30.327	16,97
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi		6.648	6.648	
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	55.776	39.752	-16.024	-28,73
b) immobilizzazioni materiali	1.796.746	2.607.497	810.751	45,12
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante	714	477	-237	-33,19
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	106.247	4.416	-101.831	-95,84
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	392.816	319.004	-73.812	-18,79
Arrotondamento				
Totali	10.348.555	15.204.087	4.855.532	

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 11) dell'art. 2427 del Codice Civile si segnala che nell'esercizio corrente non sono stati iscritti proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	0
Altri	124
Totale	124

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					18.591	18.591
Interessi su finanziamenti						
Interessi da crediti commerciali						
Altri interessi attivi						
Utili spettanti ad associato in partecipazione di capitale/misto						
Altri proventi						
Totali					18.591	18.591

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non si sono rilevati elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	1.240	19.934	1.607,58	21.174
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite				
Imposte anticipate				
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali	1.240	19.934		21.174

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Nel Conto Economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite passive e attive. In particolare, per le prime le differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale sono di ammontare non significativo e dunque tali da esserne omessa la rilevazione. Quanto alle seconde, si è ritenuto prudentiale non iscrivere in bilancio le imposte anticipate sulla perdita fiscale in conformità a quanto previsto dall'OIC 25 secondo cui l'iscrizione di un'attività fiscale anticipata per perdite fiscali può infatti essere rilevata solo se sussiste la ragionevole certezza del futuro recupero. Tale ragionevole certezza può sussistere quando:

- esiste una proiezione dei risultati fiscali della società per un ragionevole periodo di tempo in base alla quale si prevede di avere redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite fiscali; e/o
- vi sono imposte differite relative a differenze temporanee imponibili, sufficienti per coprire le perdite fiscali, di cui si prevede l'annullamento in esercizi successivi.

La persistenza dell'instabilità sul mercato economico-sociale globale rende tuttavia incerta la prospettiva temporale del conseguimento di futuri risultati economici positivi e quindi di imponibili fiscali, pur senza pregiudicare le prospettive di continuità aziendale assicurate dalla compagine societaria.

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti

la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	-466.306	
Onere fiscale teorico %	24	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
- erogazioni liberali	6.675	
- sopravvenienze passive	22.278	
- spese telefoniche	3.232	
- spese di rappresentanza / vitto e alloggio	8.996	
- amm.ind.	93	
- costi indeducibili	3.535	
- altre variazioni in aumento	9.603	
- quota tfr in deduzione	-7.849	
- deduzione IRAP, spese personale	-1.240	
- bonus energia	-207.025	
- bonus investimenti	-21.176	
- bonus strutture ricettive 2022	-162.937	
Totale	-345.815	
Imponibile IRES	-812.121	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	3.943.564	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- IMI	163.953	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	26.525	
- altre voci	2.847	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- bonus energia	207.025	
- bonus strutture ricettive 2022	162.937	

- bonus investimenti	21.176	
Totale	3.745.751	
Onere fiscale teorico %	3,90	146.084
Deduzioni:		
- deduzione costo del personale	3.202.841	
- deduzione SC		
Totale	3.202.841	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Imponibile IRAP	542.910	
IRAP corrente per l'esercizio		21.174

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2022.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	2
Impiegati	23
Operai	64
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	92

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2022, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	63.956	24.518
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0

Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0
---	---	---

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi contabilizzati relativamente all'attività di revisione legale svolta da Trevor S.r.l. riferiti al bilancio chiuso in data 31.12.2020 tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.726
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.726

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	10.553.482	45.379.973	10.553.482	45.379.973
Totale	10.553.482	45.379.973	10.553.482	45.379.973

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 punto 18 del Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2427 punto 19 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate.

- Vi sono garanzie bancarie prestate a terzi per Euro 5.000 (fideiussione prestata a SPV S.r.l.);

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito nessun patrimonio destinato ad uno specifico affare, nel rispetto della normativa prevista dagli artt. da 2447-bis a 2447-decies del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella relazione sulla gestione vengono esposte le operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società nel corso dell'esercizio ha ricevuto dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti, con esclusione di quelli non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

Descrizione	Normativa	Importo
credito riqualificazione strutture ricettive	Art. 79 DL 104/2020	162.937
Bonus Energia + Gas 2°TRIM 2022	Art. 3 DL 21/2022	43.231
Bonus Energia + Gas 3°TRIM 2022	Art. 6 DL 115/2022	78.662
Bonus Energia + Gas ott.-nov 2022	Art. 1 DL 144/2022	49.344
Bonus Energia + Gas dic. 2022	Art. 1 DL 176/2022	35.787

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Copertura della perdita d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la copertura della perdita di esercizio, pari ad Euro 487.480 come segue:

Descrizione	Valore
Copertura Perdita dell'esercizio con:	
- Riserva legale	
- Riserva straordinaria	
- Utili a nuovo	
- Versamenti in c/capitale	
- Versamenti in c/copertura perdite	
- Riporto a nuovo	487.480
Totale	487.480

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportante la responsabilità illimitata.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Merano, 28 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

STEFAN THURIN - firmato -

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Luca Bordato, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

TERME DI MERANO S.P.A.

Piazza Terme 9 - 39012 Merano
 Capitale Sociale Euro 45.379.973 interamente versato
 Registro Imprese di Bolzano e codice fiscale 00120820212

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI ART. 2429 C.C.

All'Assemblea degli Azionisti della Terme di Merano SPA

Premessa

Il Collegio sindacale, nominato in sede di assemblea generale dei soci del 28.04.2022, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. Inoltre premettiamo e sottolineiamo che l'attività di controllo contabile, conformemente a quanto da Voi deliberato in occasione dell'assemblea del 7 maggio 2020 viene svolta dalla società TREVOR SRL, con sede a Trento, Via Brennero 139, iscritta nel registro dei revisori legali al n. 58638, per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 fino alla delibera del bilancio 2022, alla cui relazione Vi rimandiamo e Vi sottoponiamo la nostra relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, cc redatta secondo le indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati:

Dato atto che il collegio sindacale dichiara di avere vigilato in merito alla società per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono adeguati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2022) e quello precedente (2021). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente, anche se nel 2021 la struttura risultava in parte chiusa per causa Covid. In tal senso il Bilancio 2022 risulta più confrontabile con l'ultimo anno pre-Covid 2019.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta:

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato d'esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Nel 2022 il collegio ha fatto particolarmente attenzione alle problematiche connesse all'aumento dei costi per energia e ha costantemente sorvegliato il flusso di cassa affinché la società avesse le risorse finanziarie adeguate per provvedere ai pagamenti dovuti.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.



Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è mutato rispetto all'esercizio precedente, per causa delle dimissioni del Sig. Covi – ex responsabile amministrativo; comunque una gran parte di questo ruolo è stata affidata alla Sig.ra Wohlgemuth ed il CS può constatare che sia la professionalità dei dati, che il flusso delle informazioni, è rimasto di alto livello;
- il livello della preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare un'ottima conoscenza delle problematiche aziendali;
- la società viene accompagnata da un commercialista per l'assistenza fiscale e da un consulente incaricato dell'assistenza giuslavoristica e da un esperto nel settore energetico.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dalla direttrice con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.
- in merito agli artt. 25-octies e 25-novies, D. Lgs n. 14/2019, CCII:

-il collegio sindacale non ha effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.



-il collegio sindacale non ha ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Non essendoci demandato il controllo analitico di merito sul contenuto dello stesso, abbiamo incentrato la nostra attenzione sull'impostazione generale, sulla sua conformità alla legge relativamente a forma e struttura.

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. e la relazione sul governo societario ex. Art. 6, co. 4, D.lgs.175/2016;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;



- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo. Nell'esercizio 2022 non ci sono state nuove iscrizioni per tali voci, in virtù di ciò non risulta necessario il nostro consenso ai sensi dell'art. 2426 C.C., punto 5.
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value: effettivamente non ha in essere posizioni di questo genere;
- la nota integrativa riporta le informazioni di trasparenza ai sensi della Legge 124/2017 comma 125;
- la nota integrativa riporta informazioni in relazione a eventuali impatti che la crisi energetica può avere sul risultato d'esercizio del 2023;
- i "conti d'ordine e garanzie rilasciate" non più risultanti dallo stato patrimoniale, come modificato dalla riforma contabile Dlgs 139/2015 risultano esaurientemente illustrati nella nota integrativa;
- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il bilancio al 31 dicembre 2022 che viene sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e ci è stato messo a disposizione nei termini previsti dalla legge.

Si riassumono le principali voci contabili:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			
		2022	2021
Immobilizzazioni	€	56.877.068	58.792.833
Attivo circolante	€	6.105.779	4.009.448
Ratei e risconti attivi	€	263.045	87.522
Totale dell'attivo	€	63.245.892	62.889.803



PASSIVO			
Patrimonio netto	€	58.146.948	58.634.428
Fondi per rischi e oneri	€	0	0
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	€	75.078	85.874
Debiti	€	4.414.698	3.618.256
Ratei e risconti passivi	€	609.168	551.245
Totale del passivo	€	63.245.892	62.889.803

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	14.719.313	10.512.560
Costi della produzione	€	(15.204.086)	(10.348.555)
Differenza	€	(484.773)	164.005
Proventi e oneri finanziari	€	(18.467)	(197)
Risultato prima delle imposte	€	(466.306)	163.808
Imposte sul reddito	€	21.174	1.240
Risultato dell'esercizio	€	(487.480)	162.568

il risultato negativo di Euro 487.480 è peggiorato di Euro 650.048 rispetto a quello dell'anno precedente soprattutto per i seguenti fattori, come evidenziato nella relazione della gestione:

- la sospensione degli ammortamenti x2021 ai sensi del DL 104/2020 applicata per gli impianti termali a causa della loro chiusura per 134 giorni dall'inizio dell'anno 2021;
- la diminuzione dei ricavi per il contratto di servizio di Euro 700.820;
- l'aumento dei costi per energia ammonta ad Euro 1.761.400

Il Collegio da atto che il presente bilancio è stato redatto secondo criteri prudenziali non solo per quanto sopra esposto, ma altresì per il fatto che non sono state contabilizzate le eventuali imposte anticipate per perdite fiscali di anni precedenti.

Gli investimenti effettuati nell'anno 2022 ammontano ad Euro 737.317 e si riferiscono soprattutto alla fornitura ed installazione copertura della principale vasca esterna, fornitura e montaggio contatore di calore sottodistributore per l'acqua piscina, l'insegna luminosa in pietra ed apparecchiature Body Sculpt e Epildream per il reparto MySpa.

In riferimento a quanto previsto dal già citato Contratto di Servizio con la Provincia Autonoma di Bolzano al comma 3 dell'art. 6, il Collegio Sindacale rileva:



6

- nell'anno 2022, la società Terme Merano S.p.A. ha percepito dalla Provincia Autonoma di Bolzano le seguenti somme:
 - Euro 2.000.000 (IVA compresa) in qualità di corrispettivo per il contratto di servizio stipulato con la Provincia Autonoma di Bolzano
- nell'anno 2022 Terme Merano S.p.A. ha proseguito nell'attività per garantire il rispetto delle norme di concorrenza e dei principi di efficacia, efficienza ed economicità del servizio.

In conclusione, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, descritte nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio, e rinunciando ai tempi previsti per la trasmissione del progetto di bilancio al collegio sindacale, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, così come predisposto dall'Organo amministrativo.

Merano, li 04.04.2023

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Hans Werner Wickersheim (presidente)

Dott. Patrick Palladino (sindaco effettivo)

Dott. Silvia Paler (sindaco effettivo)





RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di TERME DI MERANO S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TERME DI MERANO S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | Tel +39 0461 828492 | Fax +39 0461 829808 | Email trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | Tel +39 06 3290936 | Fax +39 06 36382032 | Email trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzarotto, 19 - 20124 | Tel +39 02 67078859 | Fax +39 02 66719295 | Email trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | Tel +39 0444 492844 | Fax +39 0444 499651 | Email trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI



www.trevor.it



TERME DI MERANO S.p.a.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



TERME DI MERANO S.p.a.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di TERME DI MERANO S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di TERME DI MERANO S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di TERME DI MERANO S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di TERME DI MERANO S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 3 aprile 2023

TREVOR S.r.l.

Severino Sartori
Revisione Legale

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016 AL 31.12.2022
Predisposta secondo le raccomandazioni del CNDCEC
(documento del 20/10/2019)**

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

**A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE
EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.**

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi del successivo art. 14:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento

di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall’Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all’articolo 5, che contempli il raggiungimento dell’equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l’ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell’amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l’organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 27.03.2020, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell’organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell’impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall’art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività”.*

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell’azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l’azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L’azienda, nella prospettiva della continuazione dell’attività, costituisce - come indicato nell’OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L’art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d’impresa e dell’insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell’impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della

crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

La società ha scelto di seguire, per l'individuazione degli "indicatori" di cui all'art. 13 comma 1 del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (CCI, Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14) le indicazioni fornite dal Gruppo di Lavoro del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel documento "Crisi d'impresa – Gli indici dell'allerta" del 20.10.2019.

Tale documento espone al punto "3. Gli Indici di cui all'art. 13" il sistema gerarchico degli indici previsto dal CCI, che qui si riassume brevemente:

- i patrimonio netto negativo;
- ii DSCR a sei mesi inferiore a 1;
- iii qualora non sia disponibile il DSCR, superamento congiunto delle soglie più avanti descritte per i seguenti cinque indici:
 - a. *indice di sostenibilità degli oneri finanziari* in termini di rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato;
 - b. *indice di adeguatezza patrimoniale*, in termini di rapporto tra patrimonio netto e debiti totali;
 - c. *indice di ritorno liquido dell'attivo*, in termini di rapporto da *cash flow* e attivo;
 - d. *indice di liquidità*, in termini di rapporto tra attività a breve termine e passivo a breve termine;
 - e. *indice di indebitamento previdenziale e tributario*, in termini di rapporto tra l'indebitamento previdenziale e tributario e l'attivo.

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto del fatto che il DSCR non è disponibile (per l'impossibilità di prevedere soprattutto i flussi di cassi futuri in entrata con ragionevole certezza), ha deciso pertanto di adottare gli indici di cui alle lettere i. e iii. della tabella soprariportata.

Va inoltre considerato che la società "Terme Merano S.p.A.", svolge attività a diretto contatto con il consumatore finale e con pagamento immediato (in contanti o con carte di credito o debito) del corrispettivo; solo una parte marginale del fatturato è realizzato nei confronti di

soggetti non privati e con pagamento non immediato. L'azienda è inoltre caratterizzata da un elevato patrimonio netto in grado di assorbire anche perdite di bilancio di un certo livello, da un debito assai contenuti in relazione al patrimonio netto, e non ha debiti verso banche.

3. ANALISI DI BILANCIO

3.1. Patrimonio netto negativo

Tale indice è rilevabile direttamente dal dato del "patrimonio netto" (totale voce A, sezione "passivo" dello stato patrimoniale, art. 2424 cod. civ.), cui sottrarre i "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti" (voce A, stato patrimoniale attivo), eventuali dividendi deliberati non ancora contabilizzati.

Nel "patrimonio netto" non si tiene conto dell'eventuale "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", indipendentemente dal suo saldo, in linea con quanto disposto dall'art. 2426 c.c., co. 1, n. 11-bis.

La rilevazione di un patrimonio netto negativo costituisce immediata presunzione di stato di crisi.

3.2. Gli indici di settore

Le modalità di calcolo degli indici di settore sono riportate in appresso.

• Indice di sostenibilità degli oneri finanziari

È costituito dal rapporto tra oneri finanziari e fatturato ed include:

- al numeratore, gli interessi e altri oneri finanziari di cui alla voce C.17 art. 2425 c.c.;
- al denominatore, i ricavi netti, ovvero la voce A.1) Ricavi delle vendite e prestazioni dell'art. 2425 c.c.

• Indice di adeguatezza patrimoniale.

È costituito dal rapporto tra il patrimonio netto ed i debiti totali ed include:

- al numeratore, il patrimonio netto costituito dalla voce A stato patrimoniale passivo dell'art. 2424 c.c., detratti i crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (voce A stato patrimoniale attivo) e i dividendi deliberati;
- al denominatore, i debiti totali costituiti da tutti i debiti (voce D passivo dell'art. 2424 c.c.), indipendentemente dalla loro natura e dai ratei e risconti passivi (voce E passivo dell'art. 2424 c.c.).

• Indice di ritorno liquido dell'attivo

È costituito dal rapporto tra il cash flow e il totale attivo ed include:

- al numeratore, il cash flow ottenuto come somma del risultato dell'esercizio e dei costi non monetari (ad.es, ammortamenti, svalutazioni crediti, accantonamenti per rischi), dal quale dedurre i ricavi non monetari (ad.es, rivalutazioni partecipazioni, imposte anticipate);
- al denominatore il totale dell'attivo dello stato patrimoniale art. 2424 c.c.

• Indice di liquidità

È costituito dal rapporto tra il totale delle attività ed il totale delle passività a breve termine ed include:

- al numeratore, l'attivo a breve termine quale risultante dalla somma delle voci dell'attivo circolante (voce C attivo dell'art. 2424 c.c.) esigibili entro l'esercizio successivo e i ratei e risconti attivi (voce D attivo dell'art. 2424 c.c.);
- al denominatore, il passivo a breve termine costituito da tutti i debiti (voce D passivo) esigibili entro l'esercizio successivo e dai ratei e risconti passivi (voce E).

• Indice di indebitamento previdenziale o tributario

È costituito dal rapporto tra il totale dell'indebitamento previdenziale e tributario ed il totale dell'attivo. Esso include:

- al numeratore, l'Indebitamento tributario rappresentato dai debiti tributari (voce D.12 passivo dell'art. 2424 c.c.) esigibili entro e oltre l'esercizio successivo, l'Indebitamento previdenziale costituito dai debiti verso istituti di previdenza e assistenza sociale (voce D 13 passivo dell'art. 2424 c.c.) esigibili entro e oltre l'esercizio successivo;
- al denominatore, l'attivo netto corrispondente al totale dell'attivo dello stato patrimoniale art. 2424 c.c.

In base alle rilevazioni statistiche del Gruppo di Lavoro, e considerato che Terme Merano S.p.A. fa parte del settore "Servizi alle persone", i limiti soglia per gli indicatori sopraindicati sono i seguenti (si veda la tabella a pag. 18 del già citato documento):

Indice	Soglia
Sostenibilità degli oneri finanziari	2,7%
Adeguatezza patrimoniale	2,3%
Ritorno liquido dell'attivo	0,5%
Liquidità	69,8%
Indebitamento previdenziale o tributario	14,6%

Per la ragionevole presunzione di uno stato di crisi devono essere superate tutte le soglie di cui sopra.

3.3. Altri strumenti di valutazione.

Non si ritiene necessaria, al momento, l'adozione di altri strumenti di valutazione.

4. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno trimestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

"L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e

organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]"

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31.12.2022.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo con deliberazione in data 27.03.2020 si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31.12.2022, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

Con delibera n. 1573 del 27 settembre 2010 la Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano ha concesso l'autorizzazione per la modifica dello statuto societario di Terme Merano S.p.A., creando così i presupposti per la trasformazione di Terme Merano SpA in una società in house della Provincia Autonoma di Bolzano. Compito primario della società di Terme Merano è la gestione dell'azienda termale e degli ambiti ad essa connessi, incluso il garage delle Terme. In questo modo essa adempie ad un importante incarico pubblico. In particolare, Terme Merano SpA ha i seguenti compiti: la gestione del reparto piscine e aree sauna, del reparto medico (ad esempio inalazioni al radon, aerosol, bagni al radon, impacchi di fango, fisioterapia, massaggi), del reparto wellness (ad esempio massaggi estetici, impacchi corpo, peeling, bagni, beauty). Terme Merano dispone inoltre di un'offerta al passo con i tempi nel settore fitness, sport e dietetica, completata da quella gastronomica e dallo spazio bimbi collegato alla struttura. Per una più efficiente gestione aziendale, Terme Merano SpA si occupa inoltre dell'attività di marketing ed organizzazione di eventi, della ricerca ed elaborazione di studi scientifici nel settore termale, della formazione di operatori specializzati nel settore delle terme e del wellness, della vendita al minuto di prodotti per una conduzione ottimale delle terme nonché, a complemento dell'offerta, della produzione, commercializzazione e vendita dei propri prodotti curativi e cosmetici.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31.12.2022 è il seguente:

Inserire prospetto con indicazione dei soci e, per ciascuno, quota/numero azioni, capitale versato, percentuale sul capitale.

Socio	Azioni	Valore per azione	Valore complessivo azioni	Partecipazione in %
Provincia Autonoma di Bolzano	10.042.397	4,30	43.182.307,10	95,15719%
Comune di Merano	508.630	4,30	2.187.109,00	4,81955%
Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Merano	2.455	4,30	10.556,50	0,02326%
Totali	10.553.482		45.379.972,60	100,00000%

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito dal Consiglio di Amministrazione, nominato con delibera assembleare in data 28.04.2022, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024.

È composto dall'Avv. Stefan Thurin (Presidente), dal Sig. Karl Martinelli (Vicepresidente), dalla dott.ssa Irene Pechlaner (consigliere), dalla dott.ssa Sonia Pircher (consigliere) e dal Sig. Alfred Strohmer (consigliere).

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 28.04.2022 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024.

È composto dal dott. Hans Werner Wickertsheim (Presidente), dal dott. Patrick Palladino e dalla dott.ssa Silvia Paler.

La revisione legale dei conti degli esercizi 2020, 2021 e 2022 è affidata alla società Trevor S.r.l. di Trento.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31.12.2022 è la seguente:

DESCRIZIONE	Organici a fine esercizio				Forza media esercizio	
	2022		2021		2022	2021
	Fisso	A termine	Fisso	A termine		
Dirigenti	2	0	2	0	2	2
Impiegati	20	11	21	9	25	29
Operai	53	36	40	40	65	60
Apprendisti	0	0	1	0	1	1
Totale	75	47	64	49	93	92

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame.

	Soglia	2022	2021	2020
Sostenibilità degli oneri finanziari	<2,7%	0,00%	0,00%	0,00%
Adeguatezza patrimoniale	>2,3%	1.157,41%	1.406,27%	1.790,50%
Ritorno liquido dell'attivo	>0,5%	3,45%	3,21%	0,86%
Liquidità	>69,8%	126,77%	98,26%	81,44%
Indebitamento previdenziale o tributario	<14,6%	0,82%	0,89%	1,10%

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Dall'analisi del Bilancio e degli indici, risulta che le condizioni di cui al punto 3.2. del Programma di Valutazione del Rischio Societario non si sono verificate.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia **da escludere**.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma

4°.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	<p>La Società ha adottato</p> <ul style="list-style-type: none"> - regolamento per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importi sottosoglia UE (delibera CDA n. 08 del 28.02.2023) - regolamento per acquisizioni in amministrazione diretta (delibera CDA n. 15 del 27.04.2017) - regolamento economato (delibera CDA n. 40 del 26.07.2022) - regolamento per l'alienazione di beni mobili fuori uso (delibera CDA n. 11 del 27.02.2018) - regolamento interno spese di rappresentanza (delibera CDA n. 27 del 29.05.2018) - Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato (delibera CDA n. 2 del 29.01.2019) 	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		<p>La Società, in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di un apposito ufficio di controllo. Vengono tuttavia eseguite delle verifiche periodiche sull'attività dei RUP e dei capireparto in materia di acquisti.</p>
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	<p>La Società ha adottato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001.; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012; 	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		<p>Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi</p>

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente Stefan Thurin - firmato -